



# SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo al Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878

## PEG400

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione prodotto	: PEG400
Sinonimi	: polietilenglicole 400
Numero di registrazione REACH	: Non applicabile Esentato dalla registrazione sotto REACH (Regolamento (CE) N. 1907/2006, articolo 2 (9), polimeri)
Tipo di prodotto REACH	: Polimero
Numero CAS	: 25322-68-3
Massa molecolare	: 400.00 g/mol
Formula chimica	: H(C <sub>2</sub> H <sub>4</sub> O) <sub>n</sub> HO

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### 1.2.1 Usi pertinenti identificati

Solvente  
Prodotto intermedio chimico

##### 1.2.2 Usi sconsigliati

Non si conoscono usi sconsigliati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: **Andrea Gallo di Luigi S.r.l.u.**  
Via Erzelli, 9  
CAP/Città 16152 Genova  
Telefono 010.650.29.41

Contatto per le informazioni: [info@andreagallo.it](mailto:info@andreagallo.it)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma - Tel. 06 68593726;  
CAV - Azienda Ospedaliera Università di Foggia - Foggia - Tel. 800183459;  
CAV - Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - Napoli - Tel. 081 5453333;  
CAV - Policlinico Umberto I - Roma - Tel. 06 499780000;  
CAV - Policlinico A. Gemelli - Roma - Tel. 06 3054343;  
CAV - Azienda Ospedaliera Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055 7947819; CAV - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 038224444 -  
CAV - Ospedale Niguarda - Milano - Tel. 02 66101029;  
CAV - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800883300;  
CAV - Centro Antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800011858

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Non classificato come pericoloso secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Non classificato come pericoloso secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

#### 2.3. Altri pericoli

Non si conoscono altri pericoli

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Nome REACH numero di registrazione	N. CAS N. CE Elenco n.	Conc. (C)	Classificazione secondo CLP	Nota	Osservazione	Fattori M e STA
polietilenglicol	25322-68-3	100%			Polimero	

Nota: i numeri 9xx-xxx-x sono numeri di elenco provvisori assegnati dall'ECHA in attesa di un numero di inventario CE ufficiale

Data della revisione: 2023-12-01

Data ed. precedente: 18-11-2022

Cod.: 0052

Motivo per la revisione: 2.3; 6; 7.1; 8.2; 9.1; 10.4

Numero di revisione: 0900

# PEG400

## 3.2. Miscele

Non applicabile

## SEZIONE 4:misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Misure generali:

In caso di malessere, consultare un medico.

#### Inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta. In caso di problemi respiratori, consultare un medico.

#### Contatto con la pelle:

Se possibile, assorbire/asciugare e rimuovere la sostanza chimica. Quindi sciacquare immediatamente con acqua (tiepida).

#### Contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente con acqua (tiepida). Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

#### Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. In caso di malessere, consultare un medico. Non attendere la comparsa di sintomi prima di consultare un centri antiveleni.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### 4.2.1 Sintomi acuti

##### Inalazione:

ESPOSIZIONE AD ALTE CONCENTRAZIONI: Irritazione delle vie respiratorie. Irritazione della mucosa nasale.

##### Contatto con la pelle:

Non si conoscono effetti.

##### Contatto con gli occhi:

Arrossamento degli occhi.

##### Ingestione:

Non si conoscono effetti.

#### 4.2.2 Sintomi ritardati

Non si conoscono effetti.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### 5.1.1 Mezzi di estinzione idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Estintore a polvere tipo ABC ad azione rapida, Estintore a polvere tipo BC ad azione rapida, Estintore a schiuma di classe B ad azione rapida, Estintore ad anidride carbonica ad azione rapida.

Incendio di grandi dimensioni: Schiuma di classe B (resistente agli alcoli), Pioggia d'acqua, in caso di impossibilità di espansione della pozza.

#### 5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Acqua (estintore ad azione rapida; avvolgitore); rischio di espansione della pozza.

Incendio di grandi dimensioni: Acqua; rischio di espansione della pozza.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Formazione di CO e di CO<sub>2</sub> in caso di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### 5.3.1 Istruzioni:

Nessuna istruzione specifica per l'estinzione richiesta.

#### 5.3.2 Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Guanti (EN 374). Indumenti protettivi (EN 14605 o EN 13034). Incendio/riscaldamento: autorespiratore ad aria compressa (EN 136 + EN 137).

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non usare fiamme libere. Incendio/riscaldamento: stare sopra il vento. Incendio/riscaldamento: far chiudere porte e finestre dai vicini.

#### 6.1.1 Dispositivi di protezione per chi non interviene direttamente

Vedere sezione 8.2

#### 6.1.2. Dispositivi di protezione per chi interviene direttamente

Guanti (EN 374). Indumenti protettivi (EN 14605 o EN 13034).

##### Indumenti protettivi adatti

Vedere sezione 8.2

### 6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere/pompare il prodotto disperso in contenitori adatti. Tappare la falla/interrompere l'afflusso.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Motivo per la revisione: 2.3; 6; 7.1; 8.2; 9.1; 10.4

Data della revisione: 2023-12-01

Data ed. precedente: 18-11-2022

Numero di revisione: 0900

Cod.: 0052

2 / 8

# PEG400

Assorbire il liquido fuoriuscito su materiale assorbente inerte. Raccogliere il liquido assorbito in contenitori coperti. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Terminato l'intervento pulire il materiale/gli abiti di lavoro.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Polvere: conservare separato da sorgenti di infiammazione/da scintille. Il prodotto è stabile fino a una temperatura di 250 °C. Il prodotto si decompona a temperature superiori. La decomposizione del prodotto provoca un aumento significativo della pressione e della temperatura. Pertanto, la temperatura di decomposizione del prodotto deve essere testata prima se il prodotto può essere/sarà riscaldato a >250 °C. Osservare igiene usuale. Conservare il recipiente ben chiuso.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### 7.2.1 Precauzioni per lo stoccaggio sicuro:

Conforme alla regolamentazione. Conservare in luogo asciutto. Può essere conservato sotto azoto.

#### 7.2.2 Tenere la sostanza separata da:

Sorgenti di calore, ossidanti, acidi (forti), basi (forti), umidità.

#### 7.2.3 Materiale idoneo per il confezionamento:

Acciaio inossidabile, acciaio al carbonio.

#### 7.2.4 Materiale non idoneo per il confezionamento:

Rame.

### 7.3. Usi finali particolari

Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### 8.1.1 Esposizione professionale

##### a) Valori limite di esposizione professionale

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

##### b) Valori limite biologici nazionali

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

#### 8.1.2 Metodi di campionamento

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

#### 8.1.3 Valori limite applicabili quando si usa la sostanza o la miscela nel modo previsto

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

#### 8.1.4 Valori soglia

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

#### 8.1.5 Control banding

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Polvere: conservare separato da sorgenti di infiammazione/da scintille. Il prodotto è stabile fino a una temperatura di 250 °C. Il prodotto si decompona a temperature superiori. La decomposizione del prodotto provoca un aumento significativo della pressione e della temperatura. Pertanto, la temperatura di decomposizione del prodotto deve essere testata prima se il prodotto può essere/sarà riscaldato a >250 °C. Controllare regolarmente la concentrazione nell'aria. Lavorare all'aria aperta/usare l'aspirazione localizzata, ventilazione o protezione respiratoria.

#### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Osservare igiene usuale. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.

##### a) Protezione respiratoria:

Maschera intera con filtro di tipo A se concentrazione nell'aria > valore limite di esposizione.

##### b) Protezione delle mani:

Guanti di protezione contro prodotti chimici (EN 374).

##### c) Protezioni per occhi:

Protezione degli occhi non richiesta in condizioni normali.

##### d) Protezione della pelle:

Indumenti protettivi (EN 14605 o EN 13034).

#### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezioni 6.2, 6.3 e 13

# PEG400

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Odore caratteristico
Valori soglia olfattivi	Nessun dato disponibile nella letteratura
Punto di fusione	4 °C - 8 °C
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile nella letteratura
Infiammabilità	Non classificato come infiammabile
Punto di esplosione	Nessun dato disponibile nella letteratura
Punto di infiammabilità	200 °C
Temperatura di autoaccensione	> 360 °C
Temperatura di decomposizione	> 250 °C
pH	4.5 - 7.0 ; 5 %
Viscosità cinematica	Non determinato
Solubilità	Acqua ; completa
Log Kow	-0.7 ; Valore sperimentale ; Equivalente all'OCSE 107 ; 30 °C
Pressione di vapore	< 0.01 hPa ; 20 °C
Densità assoluta	1126 kg/m³
Densità relativa	1.126
Densità di vapore relativa	> 1
Dimensione particelle	Non applicabile (liquido)

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

In caso di riscaldamento: rischio di incendio superiore.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con gli ossidanti (forti). Reagisce con (certi) acidi.

### 10.4. Condizioni da evitare

#### Misure di precauzione

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Polvere: conservare separato da sorgenti di infiammazione/da scintille. Il prodotto è stabile fino a una temperatura di 250 °C. Il prodotto si decomponete a temperature superiori. La decomposizione del prodotto provoca un aumento significativo della pressione e della temperatura. Pertanto, la temperatura di decomposizione del prodotto deve essere testata prima se il prodotto può essere/sarà riscaldato a >250 °C.

### 10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti, acidi (forti), basi (forti), umidità.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Formazione di CO e di CO2 in caso di combustione.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### 11.1.1 Risultati del test

#### Tossicità acuta

##### PEG400

Nessun dato (sperimentale) disponibile  
polietilenglicol

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Orale	DL50		> 15000 mg/kg		Ratto		
Dermale	DL50		> 20000 mg/kg				

#### Conclusiones

Non classificato per tossicità acuta

#### Corrosione/irritazione

Motivo per la revisione: 2.3; 6; 7.1; 8.2; 9.1; 10.4

Data della revisione: 2023-12-01

Data ed. precedente: 18-11-2022

Numero di revisione: 0900

Cod.: 0052

4 / 8

# PEG400

## PEG400

Nessun dato (sperimentale) disponibile

### Conclusione

Non classificato come irritante per le vie respiratorie  
Non classificato come irritante per la cute  
Non classificato come irritante per gli occhi

## Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

## PEG400

Nessun dato (sperimentale) disponibile

### Conclusione

Non classificato come sensibilizzante per inalazione  
Non classificato come sensibilizzante per la cute

## Tossicità specifica per organi bersaglio

## PEG400

Nessun dato (sperimentale) disponibile

### Conclusione

Non classificato per tossicità subcronica

## Mutagenicità delle cellule germinali (in vitro)

## PEG400

Nessun dato (sperimentale) disponibile

## Mutagenicità delle cellule germinali (in vivo)

## PEG400

Nessun dato (sperimentale) disponibile

### Conclusione

Non classificato come mutagenico o genotossico

## Cancerogenicità

## PEG400

Nessun dato (sperimentale) disponibile

### Conclusione

Non classificato come cancerogeno

## Tossicità per la riproduzione

## PEG400

Nessun dato (sperimentale) disponibile

### Conclusione

Non classificato come tossico per la riproduzione o lo sviluppo

## Pericolo in caso di aspirazione

## PEG400

Non classificato per tossicità in caso di aspirazione

## Tossicità altri effetti

## PEG400

Nessun dato (sperimentale) disponibile

## Effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

## PEG400

Non si conoscono effetti.

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna evidenza di proprietà di interferente endocrino

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

## PEG400

	Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Piano di collaudo	Acqua dolce/salata	Determinazione di valore

Motivo per la revisione: 2.3; 6; 7.1; 8.2; 9.1; 10.4

Data della revisione: 2023-12-01

Data ed. precedente: 18-11-2022

# PEG400

Tossicità acuta per i pesci	CL50	OCSE 203	> 100 mg/l	96 ore	Poecilia reticulata	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; Concentrazione nominale	
Tossicità acuta per i crostacei	CE50	OCSE 202	> 100 mg/l	48 ore	Daphnia magna	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; Movimento	
Tossicità alghe e altre piante acquatiche	ErC50	OCSE 201	> 100 mg/l	96 ore	Desmodesmus subspicatus	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; Concentrazione nominale	

**Conclusione**

Non classificato come pericoloso per l'ambiente secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

## 12.2. Persistenza e degradabilità

PEG400

**Biodegradazione acqua**

Metodo	Valore	Durata	Determinazione di valore
OCSE 301D	75 %; Consumazione di O <sub>2</sub>	28 giorno/giorni	Valore sperimentale

**Conclusione**

**Acqua**

Facilmente biodegradabile nell'acqua

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

PEG400

**Log Kow**

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
Equivalente all'OCSE 107		-0.7	30 °C	Valore sperimentale

**Conclusione**

Non bioaccumulabile

## 12.4. Mobilità nel suolo

PEG400

**(log) Koc**

Parametro	Metodo	Valore	Determinazione di valore
log Koc	OCSE 121	1.9	Valore sperimentale

**Conclusione**

Molto mobile nel suolo

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB secondo l'Allegato XIII del Regolamento (CE) N. 1907/2006, e non è perciò classificabile come PBT o vPvB.

## 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna evidenza di proprietà di interferente endocrino

## 12.7. Altri effetti avversi

PEG400

**Gas a effetto serra**

Non figura nell'elenco dei gas fluorurati ad effetto serra (Regolamento (UE) n. 517/2014)

**Potenziale di riduzione dell'ozono (PRO)**

Non classificato come pericoloso per lo strato di ozono (Regolamento (CE) n. 1005/2009)

**Acqua freatica**

Inquinà l'acqua sotterranea

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Normative relative ai rifiuti

**Unione europea**

Può essere considerato come rifiuto non pericoloso secondo Direttiva 2008/98/CE, come modificata dal Regolamento (UE) n. 1357/2014 e Regolamento (UE) n. 2017/997.

Codice di rifiuto (Direttiva 2008/98/CE, decisione 2000/0532/CE).

07 01 99 (rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base: rifiuti non altrimenti specificati). In funzione del settore e del processo produttivo, possono essere applicabili anche altri codici di rifiuti.

13.1.2 Metodo di eliminazione

Motivo per la revisione: 2.3; 6; 7.1; 8.2; 9.1; 10.4

Data della revisione: 2023-12-01

Data ed. precedente: 18-11-2022

# PEG400

Smaltire i rifiuti conformemente alle legislazioni locali e/o nazionali. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Smaltire in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.

## 13.1.3 Imballaggi/Contenitore

### Unione europea

Codice di rifiuto imballaggio (Direttiva 2008/98/CE).  
15 01 04 (imballaggi metallici).

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### Strada (ADR), Ferroviario (RID), Vie navigabili interne (ADN), Mare (IMDG/IMSBC), Aria (ICAO-TI/IATA-DGR)

#### 14.1. Numero ONU/numero ID

Trasporto	Non sottomesso
-----------	----------------

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Numero d'identificazione del pericolo	
Classe	
Codice di classificazione	

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchia materia pericolosa per l'ambiente	no
---	----

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	
Quantità limitate	

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Allegato II della Convenzione MARPOL 73/78	Non applicabile, in base ai dati disponibili
--	--

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Legislazione europea:

Contenuto di COV Direttiva 2010/75/UE

Contenuto di COV	Rimarco
0 %	

Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)

Non soggetto a Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)

#### Altri dati pertinenti

Nessun dato disponibile

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica richiesta.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

(*)	CLASSIFICAZIONE INTERNA DEL A.Gallo
ADI	Acceptable daily intake
AOEL	Acceptable operator exposure level
BCF	Bioconcentration Factor
BEI	Biological Exposure Indices
BPL	Buona Pratica di Laboratorio
CE10	Concentrazione Efficace 10 %
CE50	Concentrazione Efficace 50 %
CL0	Concentrazione Letale 0 %
CL50	Concentrazione Letale 50 %
CLP (EU-GHS)	Classification, labelling and packaging (Globally Harmonised System in Europa)
DL50	Dose Letale 50 %
DMEL	Derived Minimal Effect Level
DNEL	Derived No Effect Level
ErC50	EC50 in terms of reduction of growth rate
LOAEC/LOAEL	Lowest Observed Adverse Effect Concentration/Lowest Observed Adverse Effect Level
NOAEC/NOAEL	No Observed Adverse Effect Concentration/No Observed Adverse Effect Level
NOEC/NOEL	No Observed Effect Concentration/No Observed Effect Level
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, Bioaccumulabile & Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration
STA	Stima della Tossicità Acuta
STP	Sludge Treatment Process
vPvB	very Persistent & very Bioaccumulative

Motivo per la revisione: 2.3; 6; 7.1; 8.2; 9.1; 10.4

Data della revisione: 2023-12-01

Data ed. precedente: 18-11-2022

# PEG400

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono state elaborate sulla base dei dati e dei campioni forniti a A.Gallo. La compilazione della scheda è avvenuta al meglio delle possibilità di A.Gallo e in base allo stato delle sue conoscenze in tale momento. La scheda di sicurezza si limita a fornire delle linee guida per il trattamento, l'utilizzo, il consumo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento in sicurezza delle sostanze/dei preparati/delle miscele indicati al punto 1. A scadenze più o meno regolari vengono redatte nuove schede di sicurezza. Sono uti lizzabili soltanto le versioni più recenti. Salvo espressamente indicato nella scheda di sicurezza, le informazioni non sono valide per le sostanze/i preparati/le miscele in forma più pura, miscelati con altre sostanze o uti lizzati in processi di trasformazione. La scheda di sicurezza non presenta alcuna specifica di qualità relativa alle sostanze/ai preparati/alle miscele in questi one. La conformità con le indicazioni presenti in questa scheda di sicurezza non esime l'utente dall'obbligo di adottare ogni provvedimento dettato dal buon senso, dalle normative e dalle raccomandazioni in proposito, oppure riconosciuto come necessario o utile in base alle condizioni concrete di applicazione. A.Gallo non garantisce la precisione e la completezza delle informazioni fornite, né può essere ritenuta responsabile di eventuali modifiche apportate da terze parti. L'uso della presente scheda di sicurezza è limitato ai paesi dell'Unione Europea nonché a Svizzera, Islanda, Norvegia e Liechtenstein. Ogni impiego in altri paesi è da considerarsi a proprio rischio e pericolo. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è soggetto alle condizioni di licenza e di limitazione della responsabilità contenute nel contratto di licenza A.Gallo o, in mancanza di quest'ultimo, nelle condizioni generali di A.Gallo. Tutti i diritti di proprietà intellettuale sulla presente scheda appartengono a A.Gallo. La distribuzione e la riproduzione della scheda si intendono limitate. Per ulteriori dettagli, consultare il contratto di licenza o le condizioni generali di A.Gallo.